

Il bosco del Gaggio si trasforma in un auditorium naturale

Pubblicato: Domenica 17 Giugno 2012



Il bosco del Gaggio si riempie di note e si trasforma in uno straordinario auditorium all'aperto: sabato sera la splendida zona verde di Lonate Pozzolo è stata lo scenario del **concerto "Wild Piano" del pianista Filippo Binaghi**, promosso da Lipu, Viva Via Gaggio e circolo culturale Il Fontantile (foto: Alessandro Magnaghi, comitato Viva Via Gaggio). Protagonista assoluto, il **pianoforte a coda di Binaghi, posto al centro del "paraschegge"**, un'ampia struttura di cemento costruita durante la Seconda Guerra Mondiale per proteggere dai bombardamenti gli aerei militari. «Dal pianoforte a coda sono germogliate note di cultura e di speranza: **speranza per la salvezza di quest'area di brughiera, di storia, di vita, che Malpensa vorrebbe far**



sua, recintare, distruggere, asfaltare e cementificare». Oggi il paraschegge – che in realtà è solo il meglio conservato di decine esistenti nel bosco – si è trasformato in **una struttura riconquistata dalla natura, una collinetta artificiale su cui crescono gli alberi**. In questo, per il **progetto Wild Piano** è una nuova sfida, quella di esplorare luoghi dove la mano dell'uomo si vede eccome ma in cui la natura sta riprendendosi lo spazio, donando anche a chi abita ambienti insoliti. In via Gaggio, come nelle cave dismesse di Ornavasso.

Ampia la partecipazione all'evento, reso ancora più suggestivo dalle luci del tramonto e dal lento calare del buio sulla brughiera a due passi da Malpensa. Insomma: **"Wild Piano" l'ennesima prova di come l'associazionismo stia rendendo speciale e viva ogni giorno una zona** che – pur essendo ben frequentata dai lonatesi e da pochi altri – fino a pochi anni fa era sconosciuta ai più e oggi **sta diventando un luogo di socialità e di cultura**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

